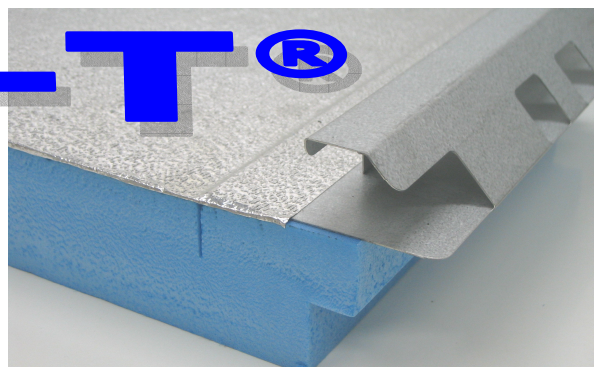




A.B. Isolanti S.p.A.

ECO-T®

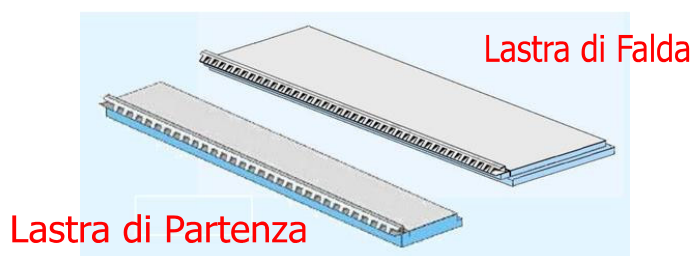


MANUALE DI POSA

DESCRIZIONE DEL PACCHETTO D'ISOLAMENTO ECO-T®

Il pacchetto d'isolamento **ECO-T®** si compone di 2 lastre denominate:

- **Lastra di Partenza**
- **Lastra di Falda**



Gli accessori necessari per la posa di **ECO-T®** sono inoltre :

- Tasselli ad espansione per calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi per legno;
- Sigillante siliconico in cartucce;
- Bandella in alluminio in rotoli, dotata di matrice adesiva impermeabilizzante al butilico **ALUCOL**;
- Elemento per colmo ventilato;
- Staffe di supporto a "Y" rovesciata;
- Ganci fermacolmo

Ciascuna di queste lastre ha una funzione ben precisa, al fine di ottenere un ottimo isolamento termico ed una discreta impermeabilità all'acqua derivante da un'accidentale rottura delle tegole, devono essere posate seguendo alcune semplici ma fondamentali regole.

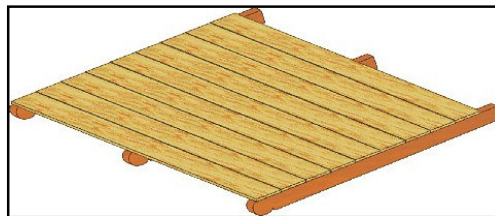
IL PIANO DI POSA

Il piano di posa, sia esso in calcestruzzo o in legno, si deve presentare il più uniforme possibile.

Se realizzato in calcestruzzo, al fine di consentire un miglior posizionamento delle lastre, rimuovere eventuali sporgenze e pulire bene il tutto con una ramazza.

Se realizzato in legno, verificare che l'assito sia pulito ed uniforme e non presenti umidità di alcun tipo.

Nel caso specifico di rifacimenti di tetti esistenti, valutare attentamente la portata dell'assito. Si ricorda che **ECO-T®** non è una lastra portante (vedere anche certificazione relativa ai sovraccarichi di esercizio). Verificare



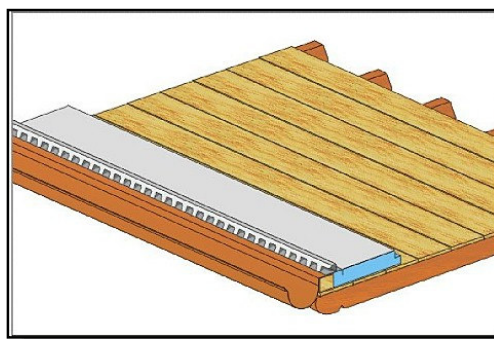
accuratamente la solidità del piano di posa del tetto e, se ritenuto non idoneo alla posa del pacchetto di copertura **ECO-T®**, procedere al ripristino e/o al consolidamento dello stesso.

Nel caso in cui sia richiesto l'impiego di membrane bituminose o altri prodotti posati mediante l'impiego di fiamme libere, eseguire tutte queste operazioni prima di portare le lastre di **ECO-T®** in quota, in quanto il materiale che compone le lastre di **ECO-T®**, ossia il polistirene estruso, ha una temperatura limite d'esercizio molto bassa (+70°C) ed il contatto accidentale con la fiamma lo degrada in modo irreversibile. In alternativa utilizzare membrane autotermodesive. terminate le operazioni di preparazione del piano di posa ed eventualmente steso il manto bituminoso o similare, è possibile trasportare le lastre in quota, pronte per la posa.

POSA DELLA LASTRA DI PARTENZA

Al fine di evitare lo scorrimento delle lastre lungo la falda del tetto, è indispensabile utilizzare un listello di legno di dimensioni adeguate: altezza pari a quella dell'isolante, larghezza in funzione di tipologia, sviluppo e forma del canale di gronda da fissare. Il listello, dovrà essere fissato in corrispondenza della linea di gronda mediante l'impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno.

Terminato il fissaggio del listello di legno, si procede al fissaggio delle staffe di sostegno della grondaia. Queste ultime dovranno avere una forma adeguata, tale da permettergli di essere fissate al piano di posa, contenendo anche il listello di legno. terminate le sopracitate operazioni è necessario che il lattoniere proceda alla posa delle grondaie.



Terminata la posa delle grondaie, si potrà procedere alla posa della **lastra di partenza di ECO-T®**. Il pacchetto di copertura **ECO-T®**, prevede infatti l'impiego di una **lastra di partenza**, opportunamente studiata per creare l'ideale piano d'appoggio delle tegole che devono scaricare l'acqua in grondaia. Nel dettaglio, questa lastra prevede un profilo anteriore a "taglio retto" al fine di farla appoggiare direttamente al listello di gronda senza dover intervenire con tagli o sagomature di alcun tipo, mentre posteriormente ha un profilo con

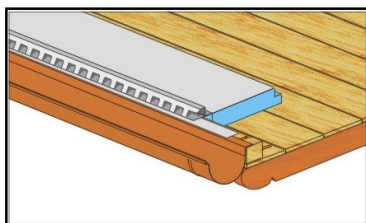
taglio "a battente" per facilitare l'appoggio delle successive lastre di partenza ed evitare la formazione di "ponti termici". La lastra di falda, ha un "passo" ridotto per consentire alla tegola di sporgere maggiormente e depositare correttamente l'acqua all'interno della grondaia, inoltre è provvista, come del resto tutte le lastre del pacchetto **ECO-T®**, di fori ellittici ricavati nella parte piana del profilato metallico per consentire un agevole fissaggio meccanico. Il fissaggio deve essere realizzato mediante impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno. Sarà cura dell'utilizzatore prevedere rondelle in gomma aggiuntive o sistemi simili idonei, per ripristinare l'impermeabilizzazione in corrispondenza del foro di fissaggio.



manto d'isolamento.

Prima del posizionamento della lastra di gronda, è indispensabile, soprattutto in zone molto ventose, sigillare mediante silicone la parte di contatto del profilato di **ECO-T®** con la grondaia. Questa operazione si rende necessaria per evitare che l'acqua derivante da una rottura accidentale delle tegole, si possa infiltrare nella parte sottostante del

Nel caso in cui il risvolto per almeno 20 mm al di della lastra di partenza, è ulteriormente con una su tutta la lunghezza della



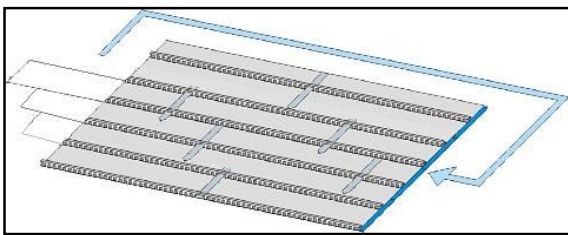
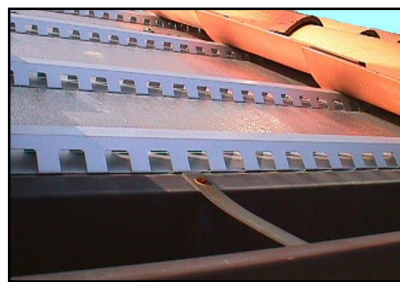
della grondaia non si posizioni sotto del profilato metallico necessario sigillarla bandella di **ALUCOL** disposta grondaia.

POSA DELLE LASTRE DI FALDA

Terminata la posa delle lastre di partenza si procede alla posa delle lastre di falda di **ECO-T®**.

Il sistema **ECO-T®** prevede l'impiego di una **Lastra di Falda** avente una larghezza pari al "passo tegola". Per la posa, si procede con il posizionamento della Lastra di Falda, dietro la Lastra di Partenza come indicato in figura e poi in prosecuzione fino alla linea di colmo.

Per limitare al minimo lo sfrido, dalla parte terminale di falda, si inizia con la posa della prima fila di lastre di falda intere, mentre la fila successiva iniziarla con mezza lastra. Si prosegue poi con la posa di lastre di falda intere parallelamente alla linea di gronda. terminate le prime due file di lastre, riprendere la posa da dove s'era iniziato, recuperando come prime lastre, lo sfrido delle ultime 2 lastre posate. Proseguendo in questo modo verso il colmo si ridurrà al minimo lo sfrido, nonché si otterranno giunti sfalsati fra le lastre. Come indicato in figura, prima del posizionamento di ogni lastra, siliconare ogni giunto.

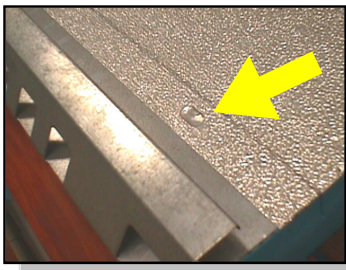


Verificare durante la posa il perfetto allineamento ed il rispetto del passo richiesto per la posa delle tegole. Mentre si posano le lastre, procedere al fissaggio al piano di posa delle stesse mediante foratura con il trapano, impiegando tasselli ad espansione/viti autofilettanti muniti di rondelle in gomma o sistemi simili idonei

per il ripristino del manto di protezione in alluminio.

Ricordarsi, come fatto per le lastre di gronda, di eseguire il fissaggio in corrispondenza dei fori ellittici ricavati alla base dei profilati metallici.

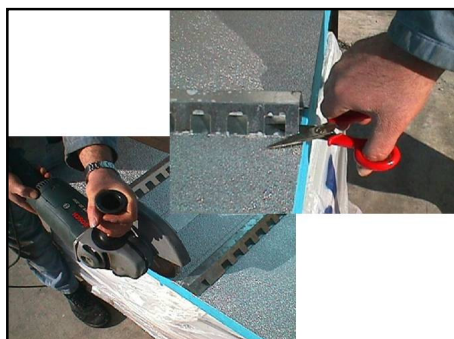
PARTICOLARE FISSAGGIO DELLE LASTRE



I profilati delle lastre di ECO-T® sulla parte piana posteriore sono provvisti di fori ellittici con un interasse di circa 15 cm per il fissaggio meccanico delle stesse. Per individuarli è sufficiente premere delicatamente con un dito sul rivestimento in alluminio. I sistemi di fissaggio meccanico (viti autofilettanti, tasselli ad espansione, ecc...) dovranno essere muniti di rondelle in gomma o sistemi simili idonei per il ripristino del manto di protezione in alluminio.

PARTICOLARE TAGLIO DELLE LASTRE

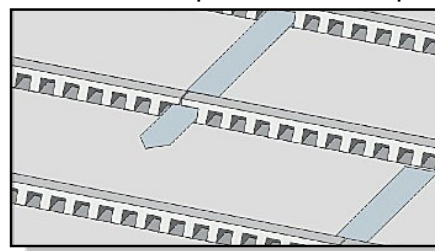
Il taglio delle lastre può essere eseguito mediante l'impiego di una sega da legno o di un cutter per quanto riguarda la parte isolante (morbida), mentre per il profilato metallico è possibile utilizzare indifferentemente un seghetto per ferro, un flessibile a disco o più agevolmente una forbice idonea, ad esempio quelle del tipo usato per i profilati realizzati per strutture di fissaggio del cartongesso.



PARTICOLARE SIGILLATURA CON ALUCOL

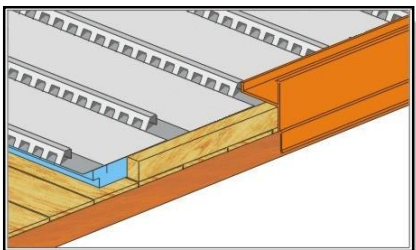
Gli accostamenti delle lastre, nonché i punti che per un qualsiasi motivo siano privi di manto protettivo di sicurezza di alluminio, devono essere sigillati mediante bandella adesiva al butilico **ALUCOL**. La particolare conformazione del profilato metallico in corrispondenza della parte terminale della lastra, consente un'agevole disposizione della bandella **ALUCOL**.

Per consentire un più agevole posizionamento della bandella adesiva, ritagliare a misura la striscia da posizionare, rimuovere solo un piccolo lembo di carta protettiva dell'adesivo e posizionarla all'interno del passaggio creatosi dalla vicinanza dei due profilati metallici. Far aderire ora la parte della bandella con l'adesivo in vista premendo con una mano e successivamente rimuovere il resto della pellicola. Per una migliore evacuazione dell'acqua derivante da un'accidentale rottura delle tegole, sagomare a punta la parte terminale della bandella adesiva.



PARTICOLARE LATERALE DI FALDA

Prima del posizionamento delle lastre di **ECO-T®** in corrispondenza della parte laterale di una falda, provvedere al fissaggio di un listello in legno di dimensioni adeguate: altezza pari a quella dell'isolante, larghezza in funzione di tipologia, sviluppo e forma del canale di falda/scossalina. Il listello, dovrà essere fissato in corrispondenza della linea che delimita il termine laterale della falda mediante l'impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno. Posizionare quindi la lastra di **ECO-T®** avendo cura di tagliare per alcuni centimetri, la parte superiore del profilato metallico. Questa operazione si rende indispensabile per fornire un alloggiamento adeguato alla scossalina che andrà poi posizionata a protezione del listello di legno e della parte terminale del piano del tetto. Buona norma, è inoltre raccordare il listello di legno ed il pannello di **ECO-T®** con la bandella adesiva **ALUCOL**, prima del posizionamento della scossalina.



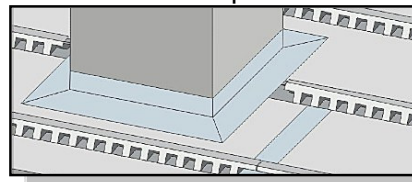
PARTICOLARE INTERSEZIONE FALDE

In corrispondenza delle intersezioni di falda, siano esse COMPLUVI o DISPLUVI, un taglio non perfetto delle lastre di **ECO-T®** produce discontinuità nello strato isolante della copertura. Per ovviare a questo problema è indispensabile riempire i vuoti creatisi mediante l'impiego di schiuma poliuretana autoespandente. terminate le operazioni relative all'isolamento, è necessario ripristinare il manto d'impermeabilizzazione di sicurezza in alluminio con bandella adesiva al butilico **ALUCOL**. Prima di eseguire questa operazione, è necessario tagliare per alcuni centimetri, la parte superiore del profilato metallico. Questa operazione si rende indispensabile per fornire un alloggiamento adeguato alla scossalina in rame di adeguate dimensioni e forma, che andrà poi posizionata per completare la copertura.



PARTICOLARE LUCERNARI e CAMINI

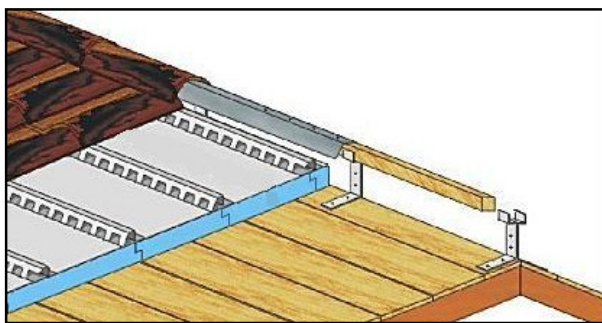
Lucernari e camini, sporgendo dal piano di copertura, richiedono particolare attenzione per quanto riguarda l'isolamento termico e l'impermeabilizzazione. Prima di posare le lastre posizionate ai fianchi di queste sporgenze, bisognerà tagliare per alcuni centimetri la parte superiore del profilato metallico. Questa operazione si rende indispensabile per meglio raccordare il manto di protezione in alluminio di cui **ECO-T®** è dotato, mediante l'impiego di bandella adesiva **ALUCOL**. Questa operazione dovrà essere eseguita sull'intero perimetro della sporgenza, sia essa un lucernario, un abbaino, un bocchettone di sfiato od un camino.



PARTICOLARE COLMO DEL TETTO

Per realizzare il colmo del tetto creando un'adeguata ventilazione, è necessario fare in modo che l'aria proveniente dalle falde del tetto, possa trovare una zona libera per fuoriuscire naturalmente.

Giunti in prossimità della linea di colmo del tetto, procedere alla posa di staffe di fissaggio ad Y rovesciata (Fig. 1) come indicato in figura. Le staffe andranno fissate, come descritto precedentemente per le lastre isolanti, mediante impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno.



Terminata la posa delle staffe, posizionare sopra queste un listello di legno di adeguate dimensioni, atto a sostenere gli elementi di colmo (Fig. 3). Procedere alla posa delle lastre di **ECO-T®** in prossimità della linea di colmo, tagliandole ove necessario, per completare l'intero manto d'isolamento termico. Nel caso in cui tagliando le lastre in prossimità

della linea di colmo non vi fosse la presenza di un profilato d'aggancio in posizione utile, rimuoverlo da una lastra di **ECO-T®** non utilizzata e posizionarlo ove serve mediante l'impiego di un supporto realizzato con un listello in legno di altezza pari a quella dell'isolante. Questo listello, dovrà essere fissato in corrispondenza della linea di colmo a ridosso delle staffe a Y rovesciata, mediante l'impiego di tasselli ad espansione se il piano di posa è in calcestruzzo o viti autofilettanti/chiodi di adeguate dimensioni se il piano di posa è in legno. Si può ora procedere alla posa degli elementi di copertura per falde e per colmo (con i relativi elementi di fissaggio – Fig. 2). Ripristinare ove necessario il manto impermeabile in alluminio mediante l'impiego di bandella adesiva al butilico **ALUCOL**.



Fig. 1

Staffa a Y Rovesciata



Fig. 2

Ganci Fermacolmo

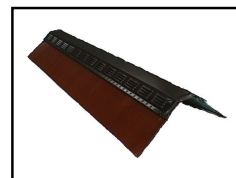


Fig. 3

Elemento per colmo ventilato

- Senza preavviso ed in qualsiasi momento A.B. Isolanti S.p.A. si riserva di modificare e/o variare dati, caratteristiche e procedure dei prodotti indicati nel presente Manuale di Posa.
- I suggerimenti e le informazioni tecniche fornite rappresentano le nostre migliori conoscenze riguardo le proprietà e le utilizzazioni del prodotto. Considerate le numerose possibilità d'impiego e la possibile interferenza di elementi da noi non dipendenti, A.B. Isolanti S.p.A. non si assume responsabilità in ordine ai risultati.
- Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto al prodotto indicato e possono non valere se il prodotto viene usato in combinazione con altri o in impieghi per i quali il produttore non ne prescrive l'uso, inoltre sono fornite allo stato attuale delle nostre conoscenze, senza valore di garanzia contrattuale e potranno essere suscettibili di variazioni. Tali informazioni sono al meglio di quanto in nostro possesso alla data di pubblicazione.
- Il prodotto dovrà essere conservato ed utilizzato secondo le norme di igiene, sicurezza e buona pratica industriale, secondo le indicazioni tecniche del fornitore ed in conformità alle disposizioni di Legge.
- L'acquirente è tenuto a stabilire sotto la propria responsabilità l'idoneità del prodotto all'impiego previsto.



A.B. ISOLANTI S.p.A.

Via S. Pietro, 3 – 24030 BARZANA (Bergamo – Italia)

Tel. +39 035 553007 – Fax +39 035 549744

Internet www.abisolanti.com - E-mail info@abisolanti.it



UNI EN ISO 9001 :2000
Cert. n. 9190 ABIS